

ENEL: PROSEGUE IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

- *Anche con il nuovo ciclo di regolazione che include le "cause esterne", le interruzioni per i clienti Enel si sono ulteriormente ridotte nel 2005, attestandosi a 63 minuti*
- *La Società investirà, fino al 2010, 5,2 miliardi di euro nel potenziamento della rete*

Roma, 19 maggio 2006 - Continua il miglioramento della continuità del servizio elettrico di Enel.

Nel 2005, infatti, nonostante la Società abbia volontariamente adottato il nuovo meccanismo di regolazione che include interruzioni precedentemente attribuite a "cause esterne", la durata complessiva delle interruzioni per i clienti Enel è scesa a 63 minuti dai 73 del 2004, a fronte di un obiettivo di 83 minuti fissato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Notevoli gli investimenti che Enel ha effettuato ed effettuerà sulla rete nei prossimi anni, con un impegno fino al 2010 di 5,2 miliardi di Euro, consentendo di proseguire un trend che ha ormai raggiunto livelli di eccellenza a livello europeo.

Risultati "record" al Nord, con il Friuli a 23 minuti, il Veneto a 41, la Lombardia a 36 e l'Emilia Romagna a 33 minuti, circa la metà della media nazionale. Drastico miglioramento in Piemonte, dove si passa dai 116 minuti del 2004 ai 52 dello scorso anno.

Alcune aree del Sud nel 2005 hanno scontato eventi rilevanti di natura meteorologica, che nel 2004 avevano invece interessato soprattutto le regioni del Nord est. Ciò nonostante, alcune regioni del Mezzogiorno hanno registrato risultati addirittura migliori della media nazionale: ad esempio il Molise con circa 36 minuti e la Puglia con 60 minuti.

Nel Centro Italia, si segnalano l'Umbria con 47 minuti e le Marche con 53 minuti.

I dati 2005 sono stati comunicati all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per verifica e successiva approvazione.

Tutti i dati 2004 sono stati ricalcolati in base al nuovo meccanismo di regolazione, per omogeneità di confronto con i dati 2005.